

9/2/2010



ARCIDIOCESI DI MILANO
Curia Arcivescovile
SERVIZIO PER LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI

Milano, 4 febbraio 2010

Egregio Signor



RACCOMANDATA A/R

Egregio Signore,

in risposta alla Sua richiesta di "non essere più considerato aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana", datata 17 dicembre 2009, con lettera raccomandata AR del 17.12.2009, indirizzata al Parroco di Clinica Capitanio in Milano, visto l'art. 2 § 7 del Decreto Generale della Conferenza Episcopale Italiana recante Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza, del 30 ottobre 1999, Le confermo di avere dato disposizione in data 19 gennaio 2010 al Parroco di cui sopra di apporre sul libro dei battezzati, nelle annotazioni dell'atto di Battesimo (vol. ■ - pag. ■ - n. ■), l'annotazione da Lei richiesta.

Il predetto Parroco, in data 3.2.2010 ha dichiarato di aver effettuato la debita annotazione.

Mi premuro di renderLe note le conseguenze di ordine giuridico-canonico della Sua scelta.¹

Distinti saluti.



Don Diego Pirovano
Collaboratore

¹ **Conseguenze di ordine giuridico:**

- esclusione dall'incarico di padrino per battesimo e confermazione (cann. 874 § 1, 4°; 983 § 1);
- licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio (cann. 1071 § 1, 5°; 1124);
- esenzione dall'obbligo della forma canonica per il matrimonio (can. 1117);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (can. 1184 § 1, 1°);
- esclusione dalla celebrazione di sacramenti e sacramentali e dalla ricezione dei sacramenti (cann. 1331 § 1, 2°; 915);
- scomunica *latae sententiae* (can. 1364 § 1).